

*il*GRANDANGOLO



GRUPPO
FOTOGRAFICO
SAN PAOLO

MENSILE di FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 3° - N° 4 - APRILE 2012



Editoriale

Abbiamo rinnovato in questo mese di aprile i riti della Pasqua.

Anche l'attività del nostro gruppo si è fermata - come consuetudine - nel Giovedì Santo, per lasciare spazio alla riflessione, all'attesa, alla meditazione che, seppure a diversi livelli, coinvolgono un po' tutti noi.

Al di là delle tante parole che in queste ricorrenze si intersecano con le molte preghiere, mi è piaciuta un'immagine pubblicata da un quotidiano, che qui di seguito vi propongo perché ancora una volta è chiara testimonianza del valore che la fotografia assume nella comunicazione universale, abbattendo ogni muro e proponendo il suo messaggio in maniera diretta e immediata a tutti.



“...una bambina fotografata nel Santo Sepolcro, con la guancia appoggiata sulla pietra, pensosa ma serena. Su quella pietra liscia da milioni di carezze, dorata nel riverbero delle fiamme delle candele. La bambina ci si adagia come fosse il petto di un padre; come quando, da piccoli, ci si addormenta fra le braccia del padre. Nella certezza, abbandonati” (da Avvenire di domenica 8 aprile 2012).

Un'immagine scattata “col cuore” oltre che con la macchina fotografica: ricordiamocelo anche nelle nostre riprese...

Walter

"Serata d'autore GFSP: Franco FRATINI"

di F. Maestroni

Sono stato incaricato dal comitato di redazione di stilare un articolo sulla serata preparata dal nostro amico e compagno di scatti Franco.

Non appena spente le luci e avviato il proiettore abbiamo iniziato un percorso attraverso l'analisi delle differenti tecniche fotografiche ma con un soggetto identico, la natura, declinata in paesaggio, macrofotografia e varie categorie di animali, ognuna delle quali analizzata approfonditamente ed in maniera molto chiara. In questo modo si riesce all'istante focalizzare nella propria mente, non solo un risultato ma il percorso da seguire per ottenerlo.

La proiezione ha inizio con la descrizione della tecnica del paesaggio, viene mostrata sia l'importanza della composizione, sia in maniera preminente la luce, che cela il segreto tra una foto da concorso ed una da “cartolina”. Si prosegue con la macro fotografia, dove fiori e insetti la fanno da padroni. Giunti alla fotografia naturalistica, prediletta da Franco, ritroviamo alcuni dei suoi scatti storici, a noi già noti, ma sempre belli da rivedere.

Il vero pregio della serata risiede non solo nella chiarezza delle slide e delle immagini proiettate, ma anche nei consigli pratici, derivanti da un'esperienza vera, di

anni, sul campo: ogni argomento è sempre accompagnato da spiegazioni, accorgimenti personali e simpatici aneddoti.

Dei molti aspetti positivi della serata, vorrei sceglierne tre che mi hanno maggiormente colpito e altri tre che, secondo il mio punto di vista, andrebbero ampliati.

Inutile citare il modo chiaro ed efficace con cui Franco presenta il proprio lavoro, con informazioni chiare, strutturate e facilmente assimilabili, mediante un'ottima schematizzazione. Durante le spiegazioni più prettamente tecniche, per esempio l'impostazione della macchina fotografica e l'analisi dell'attrezzatura necessaria per il soggetto della natura, si è compresa meglio l'importanza di alcuni accorgimenti come il decentramento del punto di messa a fuoco o il focheggiare su un punto fisso per anticipare il movimento di un oggetto.



Sono le nozioni relative alla natura stessa e alle sue creature, che mi hanno permesso di comprendere la passione e le "difficoltà" che esistono nella fotografia all'aperto e la bellezza dei soggetti stessi, con i loro colori e movimenti regali. Nessuno di noi penso si sia mai posto il problema di come avvicinare un volatile di una certa stazza, adesso sappiamo di dovere zizzagare e non guardare dritto il soggetto, evitando così di essere scambiato per un predatore: ora ho capito perché gli aironi in formato tiff, sul mio hard disk non ci sono !!!



Passiamo ai punti da ampliare: la macrofotografia, in particolare i tubi di prolunga, e la posizione del flash. Nel primo caso, visto il costo di un vero obiettivo macro, sarebbe interessante spiegare come i tubi vadano impiegati, per esempio, per ottenere un ingrandimento 1:1 o per capire i cambiamenti nell'immagine finale

in funzione dell'ordine di disposizione dei tre tubi.

Per quanto riguarda il flash, il suo utilizzo potrebbe essere approfondito con qualche schema standard di posizionamento rispetto al soggetto ed alla reflex.

In tutte le foto si potrebbero poi introdurre i dati di scatto, come il diaframma per i paesaggi, i tempi o altro per le foto di volatili. Ciò potrebbe aiutare maggiormente il fotografo, nel caso si trovasse in una situazione simile, avendo un punto di partenza.

Nella parte finale, come riassunto, si potrebbe introdurre una foto per soggetto all'interno del tema principale "fotografare la natura", spiegando esattamente come comportarsi, quale tempo o diaframma impostare e dove esporre: una sorta di "se io fossi lì, cosa farei": sarebbe un esempio realmente pratico ed utile che potrebbe aiutare il fotografo inesperto della situazione.

Infine, sempre al termine della presentazione, si potrebbe inserire la lista dei nomi delle specie fotografate, affinché sia possibile memorizzarle, rendendo più facile la ricerca sui libri o sul web ed inserendo magari anche una "sitografia".

Ciò detto, posso solamente fare i complimenti a Franco per il fantastico lavoro e per l'ultimo trofeo conquistato.



Franco "in azione": per un buon risultato, è necessario mantenere posizioni a volte scomode...

TELE D'AUTORE

Testo e foto di A. Pecoraro



A. Pecoraro: dalla mostra "Linguaggi diversi"
- fotografie stampate e montate su tela

In tutti questi anni, in cui mi sono dedicata alla fotografia, ho imparato che ci sono due cose importanti di cui tenere conto: la prima è l'importanza di far parte di un gruppo fotografico dentro il quale confrontarsi e la seconda è come sia importante annoverare tra i soci persone che sappiano bene "che cosa sia fare fotografia" per dare vita ad un discorso critico e costruttivo.

Perfettamente consapevole del fatto di aver soddisfatto entrambi i requisiti entrando (da ormai... 17 anni) a far parte del Gruppo San Paolo, la sera del 12 aprile ho dato vita ad "una serata" fotografica ben cosciente di ciò a cui andavo incontro...

In prima istanza ho sottoposto al giudizio degli amici-soci due opere fotografiche che hanno avuto l'onore di essere esposte in una collettiva multi tematica a Torino e Milano ed associare a queste un portfolio che in parte ne illustrasse il percorso per la loro realizzazione: con piacere ho constatato come il mio lavoro sia stato apprezzato nei suoi vari aspetti. Successivamente ho sottoposto al giudizio del gruppo quattro audiovisivi eterogenei tra loro.



Questa seconda parte ha dato origine a una bella discussione nella quale sono stati espressi, in modo chiaro, alcuni dei parametri fondamentali affinché un audiovisivo possa essere considerato degno di uscire dal microcosmo della soggettività ed entrare nel circuito di un pubblico più vasto e -si spera- consapevole.

Posso affermare, in tutta sincerità, che la serata trascorsa (e che mi incuteva un certo timore) è stata una bella serata di confronto per me.

Sono sorti alcuni "sani dubbi" sul mio operato e questo in virtù dei due parametri precedentemente espressi: confronto e critica.

Vogli quindi ringraziare gli amici-soci che con disponibilità hanno voluto condividere con me il loro sapere fotografico.

A SPASSO PER ROMA

Testo e foto di A. Ceraldi



Finalmente dopo tanti anni riesco a prenotare la visita alla Tomba di San Pietro.

Rivedo, anche se solo per un giorno, la mia Roma (sono stata battezzata a San Pietro)!

Complice lo sciopero dei mezzi io e la mia amica Fiorella iniziamo la “passeggiata”!

Prima tappa San Pietro: dopo aver visitato la tomba, passiamo al bellissimo interno della Basilica. Ogni volta che la visito rimango stupita e ammirata dalla grandiosità della sua architettura, delle sue sculture e dei suoi affreschi, che sono la testimonianza lasciataci dai più grandi artisti!

Purtroppo il tempo stringe e dobbiamo uscire per continuare il nostro itinerario per vedere e fotografare i luoghi principali e particolari di Roma.

Quindi “via” veloci e pronte per la maratona! Uno sguardo ammirato a Piazza San Pietro e poi via della Conciliazione, con la vista in lontananza di Castel Sant’Angelo ed il suo Ponte.

Prendiamo Corso Vittorio Emanuele e arriviamo a Piazza Navona con le sue fontane in perfetta armonia tra loro e in particolare quella dei “Quattro Fiumi” del Bernini, con i suoi Giganti di marmo e il suo paesaggio scavato da grotte e ornato da piante esotiche e animali. Proseguiamo per il Pantheon, Piazza Argentina e poi eccoci finalmente a Piazza del Campidoglio e Piazza Venezia.

Lì, sopra, all’Altare della Patria, la vista stupenda del panorama di Roma in compagnia di un insolito modello: un gabbiano, che si lascia fotografare senza nessuna paura.

E poi giù, veloci, a vedere i Fori Romani e il Colosseo in lontananza !

Ormai si fa sera e giunge l’ora di partire e mentre mi sto incamminando per Via Nazionale mi fermo, mi giro per un ultimo sguardo, un’ultima foto al Foro Traiano e al tramonto di Roma.

Ciao e arrivederci a presto, vecchia Lupa!!!

18° Concorso sociale -



WALTER TURCATO

Il tema si è rivelato più impegnativo del previsto e in effetti il numero di partecipanti è stato inferiore.

Gli approcci tuttavia sono stati abbastanza "variegati" e personalizzati dalle diverse sensibilità.

Non solo quindi immagini composte da due parti visivamente "speculari" e simmetriche tra loro, ma anche composizioni in cui l'autore si è servito proprio delle differenze o dei diversi piani immagine, per ribadire la sua interpretazione del tema, il suo "essere" in una delle porzioni immagine che è parte della simmetria.



FRANCO FRATINI



VITTORE MARCIANDI



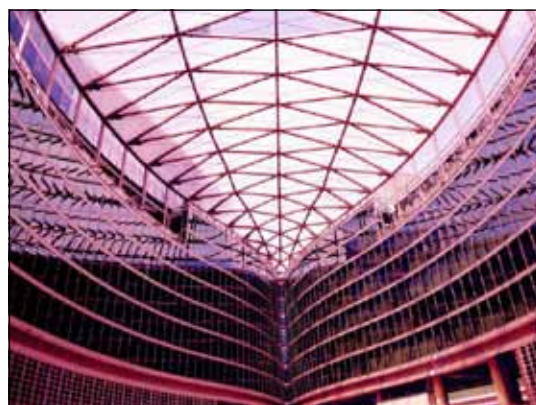
ROBERTO CHIODINI



ENRICO GALBIATI



LORENA BRAMBILLA



LUCIANO MARTINI



ANTONIO MELCHIORRE

4^a tappa: "Simmetrie"



ALESSANDRO BOTTERIO



ANNA CORRADI



FABRIZIO MAESTRONI



RAFFAELLO RICCI



GIORGIO UGO



CLAUDIO VANCINI



LUCIANO CERIANI

CONCORSI & DINTORNI

Ancora “calma” la nostra attività concorsistica. Parliamo allora di un altro concorso, noto a livello mondiale, che ogni anno coinvolge migliaia di fotografi impegnati nel fotogiornalismo.

Si tratta del “**World Press Photo**”, che giunto quest’anno alla sua 55ª edizione ha visto la partecipazione di 5.247 fotografi professionisti di 124 nazionalità con 101.254 immagini. Oltre cinquemila reporter ai quattro angoli del mondo per arrivare agli scatti vincitori, ciascuno dei quali è una testimonianza unica di vita.

L’immagine simbolo del 2011, premiata come vincitrice assoluta, è dello spagnolo **Samuel Aranda** (*rappresentato dall’agenzia Corbis*), ed è parte di un reportage scattato per Il New York Times sulla primavera araba in Yemen.



La foto del mese

Primavera su Rho

di Vittore Marciandi



Fatima al-Qaws stringe fra le braccia il figlio Zayed (18 anni), intossicato dai lacrimogeni durante una manifestazione di protesta per le strade di Sanaa, Yemen, il 15 ottobre, contro il regime autoritario del presidente Ali Abdullah Saleh, da 33 anni al potere.

Dopo l’incidente, Zayed, che è rimasto in coma due giorni, è stato ferito altre due volte durante le manifestazioni.

Immediati i riferimenti pittorici/scultorei dell’immagine: una “Pietà” contemporanea, straordinariamente moderna ma carica di quei significati universali (*di cui parlavamo anche nell’editoriale*) che accomunano ogni

uomo, indipendentemente dalle proprie convinzioni religiose o politiche.

Le immagini premiate saranno esposte in mostra a **Milano**, presso la **Galleria Sozzani** di Corso Como, dal 5 maggio al 3 giugno 2012 (<http://www.galleriacarlasozzani.org>). Per altre info: <http://www.worldpressphoto.org/>

GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA - C.F.: 06806270960
Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) n°1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l’Art Photographique) n° 2049-IL
Presidente: *Turcato Walter* - Vice Presidente: *Alessandro Botterio* - Segretario: *Vittore Marciandi*

Redazione: *Raffaello Ricci, Fabrizio Maestroni, Antonella Pecoraro*

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: www.fotoclubsanpaolo.it - info@fotoclubsanpaolo.it - Grafica Studio W. Turcato

Foto di copertina: “Roma” - di Alessandra Ceraldi